

Forlì

SANITÀ

Influenza, i primi colpiti sono i giovani «Il picco arriverà verso fine dicembre»

«La campagna vaccinale è partita abbastanza bene, cerchiamo di convincere i pazienti a rischio a fare in contemporanea anche il richiamo Covid, ma qualcuno ha ancora paura»

FORLÌ
SOFFIA FERRANTI

L'influenza non è ancora arrivata ma la campagna vaccinale è partita con un buon ritmo, va un po' più a rilente invece la quarta dose. C'è chi approfitta per fare entrambe in un'unica seduta, ma non tutti. «Diversi dei miei pazienti li ho convinti a fare entrambi i vaccini insieme, e finora coloro che hanno aderito non hanno avuto particolari problemi - afferma Vincenzo Immordino, medico "sentinella" di Medicina generale dell'Ausl - qualcuno ha chiesto di farli separati, ma dopo aver fatto quello contro l'influenza hanno preso il Covid prima di riuscire a tornare. Ci sono persone che hanno paura di stare male con due vaccini in una volta, ma in realtà non c'è nessuna controindicazione e non abbiamo avuto casi di effetti collaterali».

Situazione Influenza

«L'influenza non è ancora scoppiata, ma sta arrivando soprattutto tra gli adolescenti. Sono 4 i ceppi influenzali coperti dal vaccino, uno sta girando adesso, i sintomi sono febbre elevata fino a 39, dolori muscolari, ma con tampone Covid negativo - prosegue Immordino -. In questo momento si stanno verificando molti casi nelle scuole



Vincenzo Immordino, medico di Medicina generale. FOTO: FABIO BLACO

nella fascia di età che va dai 12 ai 18 anni. Non è un caso, i ragazzi infatti non hanno un'immunità acquisita come gli adulti perché

«I sintomi di influenza e Covid sono simili. Difficile capire subito di quale si tratti, vanno fatte indagini»

Vincenzo Immordino Medico di famiglia

nel periodo pandemico con le misure di protezione e restrizione non si sono mai ammalati e hanno girato sempre con la mascherina. Sono quindi un terreno vergine per questi virus che vanno a nozze. Negli adulti invece ancora non abbiamo riscontri di una forte diffusione dell'influenza e tra gli anziani molti sono già vaccinati. Il picco influenzale arriverà probabilmente verso fine dicembre, è importante quindi vaccinarsi prima delle feste natalizie, tra i miei pazienti in età a rischio si

sono già vaccinati contro l'influenza più del 50%».

I sintomi di influenza e Covid sono simili, difficili capire subito di quale dei due si tratti. «Possono esordire in maniera simile - spiega Immordino - con febbre, dolori muscolari e malessere, nel caso di Covid la febbre altera solo un paio di giorni, mentre se è influenza può protrarsi un po' più a lungo. Per ora si sta manifestando un solo ceppo, non sappiamo quindi come si evolverà la situazione nei prossimi mesi».

Situazione Covid

«È importante anche fare i richiami di quarte e quinte dosi contro il Covid per i pazienti over 60 - raccomanda Immordino -. Il virus muta e gli anticorpi dell'anno precedenti non coprono adesso. Dopo un anno la protezione non è più la stessa, è solo apparente. Ci sono persone che fanno i test degli anticorpi poi decidono di non vaccinarsi, ma non hanno la copertura che pensano. Molti dei miei pazienti hanno già la quarta dose già fatta, degli ultrasessantenni almeno già un 30-40%, è una percentuale elevata rispetto alla media nazionale. La campagna vaccinale sia per l'influenza che per i richiami Covid è partita abbastanza bene ma serve molta attività proattiva da parte dei medici, ci sono persone che hanno sviluppato una sorta di riluttanza a qualunque vaccino dopo il periodo pandemico».

Infine Immordino lancia un appello alla prudenza: «Il virus non fa più paura come prima ma sollecitiamo tutti coloro che sanno di essere positivi a non andare in giro, purtroppo tanti lo fanno anche senza mascherina. Non va dimenticato che quello che è leggero per la maggior parte delle persone, per qualche anziano può essere pericoloso, cerchiamo di stare attenti».

Conad, è partita la navetta bus gratuita da Villafranca alla Cava

Marco Leroy ha organizzato corse due volte al giorno tutti i lunedì, mercoledì e venerdì

FORLÌ

È partito il servizio gratuito di navetta bus che fino al termine dell'anno accompagnerà gli abitanti di Villafranca a fare la spesa al Conad della Cava. In seguito alla decisione del commerciante associato Conad di Villafranca di chiudere il negozio, Cia-Conad ha deciso di organizzare il trasporto, con un'iniziativa che va incontro soprattutto agli anziani e a tutti coloro che non sono dotati di automobile.

Il minibus da 9 posti è operativo tutti i lunedì, mercoledì e venerdì con i seguenti orari: al mattino partenza da Villafranca alle 9 e ripartenza dal supermercato alle 10,30; al pomeriggio partenza alle 14,15 e ripartenza



La navetta è stata organizzata da Marco Leroy del Conad Cava

alle 15,45. Il punto di ritrovo a Villafranca è nel piazzale di fronte alla farmacia, in via Lughese 256. L'arrivo è nel parcheggio del Conad Superstore La Cava, in piazzale Pierluigi Giovagnoli. Per maggiori informazioni: tel. 0543.702144.

Ad investire nel servizio è il so-

cio Conad della Cava, Marco Leroy, che aveva già sperimentato questo tipo di attività nel 2019 per gli abitanti del quartiere Schiavonia di Forlì, durante il periodo in cui quella zona era rimasta sprovvista di un supermercato di riferimento.

Un podcast romagnolo al 1° posto della classifica "non profit" di Apple

“Voci delle cooperative” al top con l'intervista al presidente di Legacoop Romagna, Mario Mazzotti

FORLÌ

Il podcast “Voci delle cooperative”, interamente realizzato in Romagna, ha raggiunto il primo posto della categoria “non profit” di Apple in Italia. La classifica è stata messa a disposizione dal sito specializzato Chartable.com che misura le iscrizioni e i download delle principali piattaforme specializzate in questo tipo di prodotti audio. Il risultato è stato raggiunto sabato e domenica scorsi, a poche ore dal lancio della puntata con il presidente di Legacoop Romagna, Mario Mazzotti, intervistato sulle prossime sfide che attendono il movimento cooperativo. Nelle stesse gior-

nate il podcast è entrato anche nella Top 10 della categoria economica. Il primo episodio aveva visto protagonista il direttore generale di Coap, Fabrizio Fabbri, che aveva raccontato l'esperienza della cooperativa forlivese con la scuola di alta formazione manageriale Sirpa e il modo in cui i soci stanno affrontando le difficoltà legate a inflazione, caro energia e aumenti delle materie prime. Già in programma le interviste con lo storico Tito Menzani, autore di numerosi libri e pubblicazioni sul movimento cooperativo, con l'amministratore delegato di Federcoop Romagna, Paolo Lucchi, il presidente di Idrotermica Coop, Michele Gardella e il presidente di Fruttagei Stanislaw Fabbri. È possibile registrarsi e ascoltare gli episodi a questo indirizzo: <https://bit.ly/vocidellecooperative>